

28 luglio dal 6 al $5\frac{1}{2}\%$; in Svizzera l'8 aprile dal 5 al $4\frac{1}{2}\%$ e poi il 3 agosto al 4% ; nel Belgio il 20 maggio dal $5\frac{1}{2}$ al 5% ; negli Stati Uniti il 5 maggio dal 7 al $6\frac{1}{2}\%$, poi il 16 giugno al 6% , il 21 luglio al $5\frac{1}{2}$, il 21 settembre al 5 e il 2 novembre al $4\frac{1}{2}\%$.¹ Adunque mentre in molti paesi già verso la metà del 1921 si è delineata una certa abbondanza monetaria, in Italia il prezzo del danaro si è mantenuto sempre assai elevato. — Anche molto elevato è stato sempre il prezzo dello sconto privato; lungo il primo semestre prevaleva il tasso del 7% e nel secondo semestre quello del $6\frac{1}{2}$ o anche del 6% , tassi accresciuti però talora in maniera molto sensibile dalla generale pratica (seguita anche dai maggiori istituti) di prelevare a vario titolo provvigioni sulle concessioni di prestiti: il denaro riusciva così veramente assai costoso alle imprese industriali e bancarie. Il prezzo del credito si inasprì di molto lungo le ultime decadi dell'anno quando, col delinarsi del dissesto della Banca di sconto e della grave crisi, fu generale la preoccupazione di raggiungere liquidità e restringere gli impegni. All'alto prezzo dello sconto sono corrisposti in genere, lungo l'anno, livelli relativamente alti dei tassi per i riporti, sebbene le liquidazioni di borsa sieno state per lo più facili: il tasso è oscillato in genere fra il $5\frac{1}{2}\%$ e il $6\frac{1}{2}\%$ con qualche inasprimento verso la fine del primo semestre e poi negli ultimi mesi dell'anno.

§ VI. — Cambi sull'estero.

I diagrammi tracciati nella tavola inserita alla pag. 112^{bis} (Tavola fuori testo) mostrano, lo svolgimento dei cambi sull'Inghilterra, gli Stati Uniti, la Svizzera la Francia e delle quotazioni ufficiali dell'oro dal 1919 al 1922 e sono di grande interesse per la storia monetaria del nostro paese lungo il quadriennio.

Nella tabella seguente presentiamo i corsi medi mensili (secondo

¹ Riportiamo le medie semestrali del saggio di sconto in Inghilterra nell'ultimo triennio (*Economist* 31 dicembre 1921):

	Sconto ufficiale	Sconto privato	Int. sui depositi	Int. per prestiti brevi
1° semestre 1919	5 . 0 . 0	3 . 10 . 0	3 . 0 . 0	3 . 4 . 7
2° » »	5 . 6 . 0	4 . 7 . 9	3 . 7 . 9	3 . 14 . 7
1° » » 1920	6 . 8 . 7	6 . 2 . 2	4 . 8 . 7	4 . 16 . 0
2° » »	7 . 0 . 0	6 . 13 . 8	5 . 0 . 0	5 . 11 . 2
1° » » 1921	6 . 16 . 0	6 . 2 . 7	4 . 16 . 0	5 . 7 . 2
2° » »	5 . 8 . 9	4 . 6 . 0	3 . 8 . 9	3 . 18 . 2